



COMUNE DI TORRI IN SABINA – Provincia di Rieti

P.zza Roma n. 6 – 02049 – Torri in Sabina (RI)

tel. 0765-62004 – PEC: protocollo@pec.comune.torriinsabina.ri.it

DECRETO DEL SINDACO

prot. n. 4434 dell'8.09.2026

OGGETTO: affidamento della **gestione del canale di segnalazione interna ex art. 4 d. lgs. n. 24 del 10.03.2023** al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Torri in Sabina dott.ssa Fabiola Valentini e nomina a **Designato al trattamento dei dati personali** nel contesto di applicazione del D.lgs 24/2023

IL SINDACO

VISTO il d. lgs. n. 24 del 10.03.2023 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;

RICHIAMATO l'art. 4 del suddetto decreto, il quale prevede: “1. I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'[articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015](#), attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione [...]. 2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato. [...] 5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'[articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#), affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna”;

RICHIAMATO altresì l'articolo 12 del d. lgs. n. 24/2023 il quale dispone che le segnalazioni possono essere ricevute solamente dai soggetti espressamente autorizzati al trattamento ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del Reg. (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: “L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli [articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento \(UE\) 2016/679](#) e dell'[articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali](#) di cui al [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#)”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Regolamento Generale sulla protezione dei dati (di seguito GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ha abrogato la Direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che l'art. 24 del GDPR prevede che, tenendo conto della natura, dell'ambito di

applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare del trattamento metta in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento effettuato sia conforme a quanto stabilito dal GDPR;

CONSIDERATO:

- che l'art. 29 del GDPR prevede che chiunque agisca sotto l'autorità del titolare del trattamento e che abbia accesso a dati personali non possa trattare tali dati se non sia istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- che l'art. 32 par. 4 del GDPR, relativo alla "sicurezza del trattamento", prevede che il titolare del trattamento debba far sì che, chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non sia istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri;

POSTO che il D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, all'art. 2- *quaterdecies* co. 1 prevede che il titolare o il responsabile del trattamento possano prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 30/2026 di adesione alla piattaforma *Whistleblowing* di *Transparency International* e di approvazione della *Procedura di gestione delle segnalazioni*;

VISTO che con decreto sindacale prot. n. 622/2026 è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Torri in Sabina la dott.ssa Fabiola Valentini, Segretario comunale titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Forano e di Torri in Sabina;

RITENUTO pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 4 comma 5, alla dott.ssa Fabiola Valentini in qualità di RPCT del Comune di Torri in Sabina, la gestione del canale di segnalazione interna (cd. *Responsabile whistleblowing*);

RICHIAMATO l'art. 5 d. lgs. n. 24/2023 secondo il quale: "*Nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interna, la persona o l'ufficio interno ovvero il soggetto esterno, ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna svolgono le seguenti attività:*

- a) rilasciano alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;*
- b) mantengono le interlocuzioni con la persona segnalante e possono richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;*
- c) danno diligente seguito alle segnalazioni ricevute;*
- d) forniscono riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;*
- e) mettono a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne [...]"*;

CONSIDERATO che in virtù del richiamato art. 12 d. lgs. n. 24/2023 la persona competente a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, deve essere espressamente autorizzata a trattare tali dati ai sensi degli [articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento \(UE\) 2016/679](#) e dell'[articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali](#) di cui al [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#);

RITENUTO pertanto di individuare la dott.ssa Valentini, in qualità di RPCT e Responsabile della gestione del canale interno di segnalazione *whistleblowing*, quale Designato al trattamento dei dati personali previsti nel contesto di applicazione del D.lgs 24/2023, nel pieno rispetto delle relative

disposizioni, della normativa privacy applicabile e dei regolamenti e procedure previste dal Titolare, ed in particolare della *Procedura di gestione delle segnalazioni*, approvata con Delibera della Giunta comunale n. 59/2026;

POSTO che il Designato sopra individuato è delegato dal Titolare a rispondere alle istanze degli interessati ai sensi degli artt. 15-22 del Reg. (UE) 2016/679, previo eventuale parere del DPO, nel tassativo rispetto di quanto previsto dalla Procedura operativa, dal D.lgs 24/2023, ed in particolare delle cautele volte a non rivelare l'identità della persona segnalante;

DECRETA

1. **di affidare** alla dott.ssa Fabiola Valentini Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Torri in Sabina, **la gestione del canale di segnalazione interna** (Responsabile *whistleblowing*) di cui all'art. 4 comma 5 d. lgs. n. 24/2023 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*" riconoscendo alla stessa la funzioni e i compiti di cui all'art. 5 del medesimo decreto;
2. **di nominare**, per effetto della individuazione di cui al precedente punto 1, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del richiamato d. lgs. n. 24/2023 e per i motivi di cui in narrativa, la dott.ssa Fabiola Valentini **Designato al trattamento dei dati personali** previsti nel contesto di applicazione del D.lgs 24/2023.

IL SINDACO

dott. Michele Concezzi